

Al via il primo corridoio doganale stradale controllato da Ravenna a Bologna



Attivato da Ravenna a Bologna il primo **corridoio doganale stradale controllato**, nato per sostenere il potenziamento delle infrastrutture di trasporto europee e inserito nel programma 'Ten-T', realizzato con la collaborazione dell'**Autorità Portuale di Ravenna** e di operatori economici come MSC, TCR, CLBT e Circle.

L'iniziativa, che si avvale dell'utilizzo di sigilli elettronici (eSeals con tecnologia radiofrequenza Rfid), semplifica le procedure e velocizza il trasferimento di merci dal porto all'interporto dove potranno essere

concluse le operazioni doganali di importazione e rappresenta, stando a quanto si apprende in una nota, “un passo concreto nell'attuazione della strategia che l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** ha definito per l'utilizzo dell'**internet delle cose**”.

Grazie alla tecnologia di cui ci si avvale presso il corridoio doganale stradale controllato, potranno essere tracciate le merci all'interno della catena logistica intermodale internazionale e le eventuali possibili effrazioni o manomissioni avvertendo le Autorità di controllo in tempo reale.

Barbara Gherardi